



*Università degli Studi di Cagliari*

Facoltà di Biologia e Farmacia

Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente

Corso di laurea Magistrale in Scienze della Natura

Anno accademico 2011/2012

Stile di vita e stato nutrizionale in tre villaggi Guahibos  
(Amazzonia venezuelana)

**Candidato**

Claudia Multineddu

**Relatore**

prof.ssa Elisabetta Marini

## Abstract

*Le popolazioni amerindiane sono oggetto di studio da molti anni in quanto la sempre crescente contaminazione culturale cui sono soggette ha permesso agli studiosi di verificare come il cambiamento dello stile di vita produca effetti, spesso non migliorativi, sullo stato nutrizionale e sull'incidenza di malattie tipiche delle popolazioni che hanno uno stile di vita occidentale, quali l'obesità, l'ipertensione, il diabete di tipo 2.*

*Scopo della ricerca è il verificare le variazioni di composizione corporea che si verificano in una popolazione il cui stile di vita si sta allontanando da quello tradizionale e sta assumendo caratteristiche più occidentali. Sono stati considerati tre villaggi di popolazione amerindiana Guahibos (Amazzonia venezuelana) con grado di transculturazione crescente: Alcabala, Platanillal, Coromoto. Per meglio identificare le variazioni della composizione corporea, si è scelto di confrontare i dati ottenuti dalle donne della popolazione Guahibo in esame con i dati ottenuti da un gruppo di donne della Sardegna, le quali hanno uno stile di vita tipicamente occidentale.*

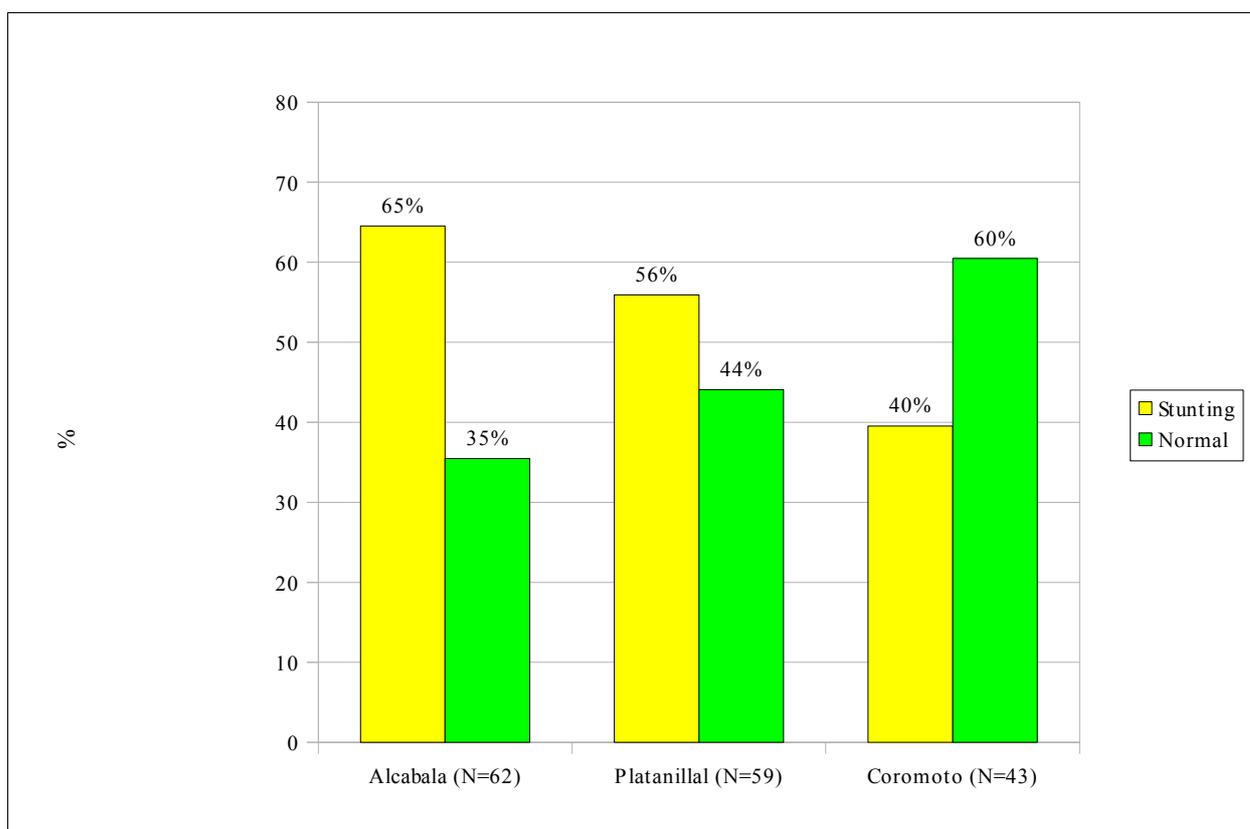
*Su tutti i partecipanti sono state rilevate le misure antropometriche statura e peso, mentre sulle donne sarde sono stati rilevati anche tre perimetri corporei: vita, braccio e polpaccio. Dalle misure antropometriche è stato calcolato l'indicatore BMI e, per i giovani, anche gli indicatori di malnutrizione cronica stunting (height-for-age) e di malnutrizione acuta wasting (BMI-for-age). Sulle donne della Sardegna e dei villaggi di Platanillal e Coromoto, inoltre, sono stati rilevati i valori di resistenza  $R$  e reattanza  $X_c$ , entrambi normalizzati per la statura, per l'applicazione dell'analisi vettoriale dell'impedenza corporea (BIVA – Body Impedance Vectorial Analysis).*

*I risultati ottenuti mostrano che la comunità di Coromoto, che ha il più elevato livello di transculturazione, presenta i valori di statura più elevati, come testimonia la figura riportata che indica la diminuzione dello stunting (height-for-age) passando dai giovani di Alcabala a quelli di Coromoto, ma anche una frequenza notevole di individui sovrappeso (43,8%) e obesi (40,6%). Il fenomeno è più accentuato tra le donne, infatti è sovrappeso il 45% ed obeso il 41% di esse, valori comparabili con le percentuali di sovrappeso ed obesità riscontrate nelle donne statunitensi.*

*Dal confronto con la Sardegna emerge che le donne sarde presentano uno stato nutrizionale migliore delle donne Guahibos, e delle donne europee in generale, con peso e BMI medi*

*inferiori (rispettivamente 55,8 kg contro 58 kg per il peso e 22,0 contro 26,7 per il BMI) e statura media superiore rispetto alle donne dei tre villaggi: 159,0 cm contro 146,8 cm.*

*In generale questo studio ha evidenziato che, anche per la popolazione Guahibo dell'Amazzonia venezuelana, il processo di transculturazione sta portando, insieme all'aumento di statura, anche gli effetti negativi che si sono già verificati in altre popolazioni native americane, in particolare l'aumento dell'obesità.*



Distribuzione dello stunting nei giovani dei tre villaggi Guahibo con livello di transculturazione crescente: Alcabala, Platanillal, Coromoto.